

# Casa della salute pronta a partire Carpaneto avrà il suo “ospedale”

Venerdì mattina sarà presentata ai cittadini. All'interno anche una sala polivalente per seminari scientifici e serate informative

Fabio Lunardini

## CARPANETO

● La Casa della salute è ufficialmente terminata. Venerdì prossimo, 10 novembre, verrà presentata alla cittadinanza. L'appuntamento è fissato per le ore 11 in piazza Rossi.

La Casa della salute, nell'ultimo periodo, ha via via aumentato i servizi e trasferito tutte le competenze nella struttura, arrivando al suo definitivo completamento. Rappresenta un punto di riferimento per la prevenzione delle malattie e un aiuto verso l'accesso alle cure primarie. Un luogo dove verranno dettate anche le buone regole per una vita sana e dove si concretizza quindi una giusta accoglienza e un idoneo orientamento verso i servizi offerti, in particolare per la gestione delle patologie croniche e verso i principali percorsi diagnostici che non necessitano del ricorso al ricovero ospedaliero. La Casa della salute ospiterà quindi il Punto Prelievi, lo sportello Cup, ADI, gli ambulatori di Oculistica, Odontoiatria, Cardiologia e Dermatologia, il Servizio veterinario (Sanità animale), il Consultorio familiare, la Neuropsichiatria infanzia e adolescenza (con logopedista, fisioterapista e psicologa), i servizi di Vaccinazioni pediatriche e adulti, il Centro di Salute Mentale e la Psicologia di Base.

All'interno della struttura è stata realizzata anche una sala po-

livalente, che sarà luogo di incontro sulle tematiche della prevenzione individuale, collettiva e della promozione della salute. Un aspetto di novità della Casa della salute di Carpaneto sarà l'ambulatorio a gestione infermieristica, già sperimentato positivamente in altre Case della salute, come a Podenzano, San Nicolò, Cortemaggiore e Bettola. L'innovativo servizio garantisce la presa in carico dei cittadini, assicurando una continuità assistenziale tra ospedale e servizi territoriali.

L'ambulatorio rappresenta un punto di ascolto sanitario che consenta anche di facilitare l'accessibilità ai servizi. In particolare, gli infermieri effettuano medicazioni semplici e complesse, sostituiscono cateteri vescicali e forniscono indicazioni per la somministrazione di terapie farmacologiche e nutrizionali. Tra i servizi erogati anche l'istruzione ed educazione all'autogestione delle stomie e alla prevenzione e al trattamento delle lesioni cutanee croniche. I cittadini che potranno recarsi nella Casa della salute sono quelli di Carpaneto e Gropparello. La struttura, costruita su un piano per facilitarne l'ingresso, è dotata di un parcheggio e di un'area verde. Ha una superficie di circa 500 mq. Con ampie sale di attesa, molto luminose, e realizzata con lo scopo di rendere confortevole l'attesa ed efficiente l'accoglienza. All'inaugurazione sono attese tutte le autorità locali.



Venerdì prossimo, 10 novembre, la Casa della salute verrà presentata alla cittadinanza FOTO LUNARDINI

## «PERCORSI MEDICI PIÙ SEMPLICI, PREVENZIONE»

### Una struttura attesa da dieci anni e costata quasi otto milioni di euro

● La storia della Casa della salute è cominciata circa 10 anni fa. La fase progettuale risale infatti al 2007 e l'anno successivo era stata finanziata. L'Ausl aveva previsto, all'epoca, circa 8 milioni, cifra ridotta, rispetto ai 12 stanziati inizialmente, per finanziare progetti di questo tipo in regione. Dopo qualche anno di silenzio, nel 2012, il progetto di Carpaneto viene condiviso con l'Azienda sanitaria e, tra il febbraio e il marzo del 2014, la Regione Emilia-Romagna ha assegnato gli 8 mi-

lioni di euro, dei quali circa 750 mila messi a disposizione dell'Ausl per Carpaneto. La Casa della salute risponderà ai bisogni della popolazione di tutta l'Unione Valnure Valchero, circa 30mila abitanti. Nel marzo di quest'anno sono iniziati i cosiddetti Focus Group, incontri specifici con i cittadini di Carpaneto e le associazioni locali, per conoscere il loro punto di vista e le loro osservazioni. Incontri dedicati, in pratica, a tutti coloro che potevano avere un interesse per la Casa

della salute. Il percorso partecipativo con gli abitanti, che è stato avviato per la prima volta sul territorio piacentino, ha visto coinvolti operatori socio-sanitari dell'Ausl che, con apposite domande, hanno cercato di capire effettivamente quali erano i bisogni degli utenti, le loro problematiche e le loro aspettative. Questi "focus group" seguono una tecnica particolare, derivata dal marketing, e trasportata nel sociale, per entrare in sintonia con l'utente e offrire, successivamente, le risposte adeguate alle esigenze espresse. L'accoglienza che la Casa della salute offrirà, sottolineano all'Ausl, semplificherà i percorsi medici e darà consigli utili alla salute, in due parole ci sarà la "medicina d'iniziativa". **Fa.Lun.**